Piano Integrato dell'Offerta Formativa





Piano Integrato dell'Offerta Formativa

PIOF 23 - 24 verso una scuola aperta

INDICE	
INTRODUZIONE	pag. 3
IL SISTEMA SCOLASTICO MELZESE	pag. 4
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA MELZESE	pag. 5
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ALLE FAMIGLIE	pag. 7
Refezione scolastica	pag. 7
Libri di testo	pag. 8
Borse di studio	pag. 9
Prima Infanzia	pag. 9
UNITA' DI OFFERTA MI.FA. E ITINERA	pag. 10
Pre e post scuola	pag. 11
Mobilità casa-scuola	pag. 12
Spazio compiti	pag. 13
Piano per l'estate	pag. 13
SOSTEGNO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
Patti educativi di comunità	pag. 14
Trasferimenti a supporto della progettualità	pag. 15
Melzo incontra la scuola: scuola aperta	pag. 16
Stanziamento economico per investimenti	pag. 18
Trasferimento per materiali di consumo e gestione funzioni miste	pag. 20
Interventi straordinari a supporto dell'attività didattica	pag. 20
EDILIZIA SCOLASTICA	pag. 21
Interventi di efficientamento energetico	pag. 23

INTRODUZIONE

Nel consegnare al Consiglio Comunale e all'intera Città di Melzo l'edizione 2023-2024 del Piano Integrato dell'Offerta Formativa desideriamo riprendere le **parole-chiave** sulle quali è stato costruito il percorso di lavoro e che allo stesso tempo vogliono essere veri e propri indicatori per misurare gli obiettivi posti e i risultati raggiunti in termini di sostegno all'offerta formativa locale:

Ritorno alla crescita delle risorse

Nel rispetto degli equilibri e dei vincoli di bilancio generale, il Piano dimostra lo sforzo dell'AC per una conferma e un ritorno alla crescita delle risorse economiche soprattutto nelle azioni rivolte al sostegno dell'offerta formativa (trasferimenti e proposte alle scuole), al diritto allo studio (garanzia e qualità dei servizi, rimborsi e riduzioni sulle tariffe, contributi diretti allo studio e al merito), al funzionamento e qualità degli edifici scolastici tramite gli interventi di manutenzione e rinnovamento dei plessi.

Garanzia dei servizi e soddisfazione della domanda

Vogliamo non solo confermare i servizi e le risorse ad asso dedicate ma lavorare perché questi ultimi siano il più possibile adeguati alle esigenze delle famiglie e sostenibili in termini di partecipazione ai costi: in questo Piano proponiamo alcune azioni per raggiungere questo obiettivo.

Rendicontazione e trasparenza

Sarà fondamentale illustrare in modo chiaro, trasparente e inequivocabile tutte le azioni e le risorse messe in campo dal Comune nel mondo della scuola, non solo nel presente documento ma anche in più momenti e strumenti di informazione realizzati e promossi durante l'anno, con tutti i pubblici di riferimento (consiglieri comunali, operatori delle istituzioni scolastiche e dei vari soggetti e agenzie educative del territorio, alunni e genitori, cittadini): vogliamo che le iniziative proposte nel Piano, a cui seguirà una versione "pubblica" per tutte le famiglie, ne siano una concreta testimonianza, che permette di garantire così una maggiore consapevolezza da parte della comunità intera.

Scuola aperta

Il Piano Integrato dell'Offerta Formativa è prima di tutto un "processo" il cui valore per la Città aumenta e si rafforza nella misura in cui i vari "attori" (fornitori, istituti scolastici, associazioni, imprese sociali, ecc.), chiamati dall'Amministrazione Comunale a contribuire a realizzare gli interventi, lavorano in rete e progettano insieme mettendo a disposizione le proprie risorse e competenze. Riteniamo che l'ente locale - in questo settore come in altri - abbia la responsabilità di giocare al meglio il proprio ruolo di "governance" del territorio insieme a tutti gli attori interessati, condividendo i percorsi, facilitando i processi, valorizzando le esperienze: la quota di progettazione condivisa sul totale degli interventi descritti in questo documento, in particolare su quelli direttamente relativi al sostegno dell'offerta formativa, è già importante ma vogliamo che aumenti sempre di più.

Partecipazione

Decidere la spesa e la gestione delle scelte come frutto di partecipazione e di condivisione con la popolazione, le scuole e i docenti certo, ma anche e soprattutto con le famiglie: obiettivo grande e ambizioso, ma che almeno in alcune occasioni descritti in questo Piano cerchiamo di realizzare, consapevoli che i benefici sono di gran lunga maggiori delle fatiche che tale scelta comporta.

Sono queste le parole-chiave che vogliamo diventino un punto di "non ritorno" e acquisito da parte della nostra città, indipendentemente da chi la governa. Ed è su questo che, come Amministrazione, chiediamo di essere valutati.

Assessore alle attività educative e edilizia scolastica Massimo Del Signore

IL SISTEMA SCOLASTICO MELZESE

ISTITUTI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRO MASCAGNI

SCUOLA INFANZIA: "Carlo Collodi"

SCUOLA PRIMARIA: "Antoine de Saint Exupery"

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO: "Pietro Mascagni"

ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE UNGARETTI

SCUOLA INFANZIA: "Fratelli Cervi" e "Umberto I"

SCUOLA PRIMARIA: "Edmondo De Amicis"

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO: "Riccardo Gavazzi"

ISTITUTO PARITARIO CASA SAN GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giuseppe"

SCUOLA PRIMARIA "San Giuseppe"

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "Maria Ausiliatrice"

CASA DEI BAMBINI 3-6 ANNI MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO:

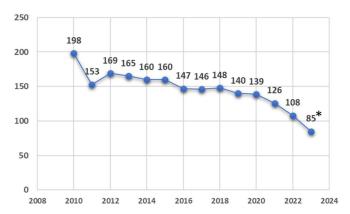
LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO GIORDANO BRUNO

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO ETTORE MAJORANA

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA MELZESE

In linea con gli indicatori demografici nazionali, la tendenza della popolazione melzese in età scolastica (nati e residenti a Melzo) evidenzia una **netta decrescita**, soprattutto negli ultimi anni dopo il 2020, come mostrato dal grafico sotto riportato. Le leve che entreranno nel mondo della scuola dell'infanzia nei prossimi tre anni (nati 2021-2023) si attestano ad una media stimata di 116 unità per anno (comprendendo anche la stima per tutto il 2023), significativamente inferiore alla media dei nati 2010-2013 (attuale popolazione scuola secondaria primo grado) pari a 173 unità per anno, oltre un terzo dei bambini in meno (-33%).



* dato 2023 aggiornato al 30/9, 115 la stima 2023; fonte: Spazio Città Melzo

Anno di nascita	classe/anno scuola frequentata nel 23-24	Totale nati residenti	Nati residenti stranieri	% stranieri/nati
2000		168	28	16.7%
2001		185	17	9.2%
2002		193	18	9.3%
2003		136	12	8.8%
2004		182	19	10.4%
2005		179	34	19.0%
2006		146	29	19.9%
2007		165	28	17.0%
2008		168	26	15.5%
2009		165	37	22.4%
2000-2009		1,687	248	14.7%
2010	terza secondaria 1°	198	30	15.2%
2011	seconda secondaria 1°	153	24	15.7%
2012	prima secondaria 1*	169	33	19.5%
2013	quinta primaria	165	28	17.0%
2014	quarta primaria	160	35	21.9%
2015	terza primaria	160	31	19.4%
2016	seconda primaria	152	40	26.3%
2017	prima primaria	158	37	23.4%
2018	terzo infanzia	156	44	28.2%
2019	secondo infanzia	142	40	28.2%
2020	primo infanzia	145	40	27.6%
2010-2020		1,758	382	21.7%
2021		126	30	23.8%
2022		109	28	25.7%
2023 (al 30/09)		85	30	35.3%

Altro dato significativo nell'analisi dell'andamento della popolazione scolastica è la crescita progressiva dell'incidenza della popolazione residente con cittadinanza straniera: a fronte di un dato complessivo cittadino stabile (8%) e della media sui residenti nati 2010-2023 pari al 23% (è del 15% per i residenti nati nel 2000-2009), il dato medio degli ultimi 3 anni di nascita 2021-2023 è del 28% e del 35% per i soli primi 9 mesi del 2023. Anche se parliamo di seconda generazione di residenti nati in Italia, la quasi totalità a Melzo, e ormai di fatto italiani da tutti i punti di vista, sia linguistico che culturale/cittadino in senso lato, alla pari di ogni bambino con cittadinanza italiana, tale incidenza è un dato che deve farci riflettere e suggerirci una significativa azione di presidio, seppur già presente, non solo nelle scuole a supporto delle attività didattiche ma anche in senso generale nella vita ricreativa, familiare e di tempo libero di ogni minore e della sua famiglia, in un'ottica non di servizio specifico ma di inclusione e cittadinanza attiva.

La tabella sottostante riporta i numeri della **popolazione scolastica melzese distribuita nei vari plessi degli istituti comprensivi.** I dati sono aggiornati al 30/09/23 (fonte: segreterie istituti scolastici).

	SCUOLA	ISCRITTI A.S. 2021/2022	ISCRITTI A.S. 2022/2023	ISCRITTI A.S. 2023/2024	RESIDENTI	NON RESIDENTI	DI CUI STRANIERI	% STRANIERI	CLASSI
	INFANZIA CERVI	154	151	145	131	14	21	14.48%	6
	INFANZIA UMBERTO I	155	158	145	132	13	22	15.17%	6
ISTITUTO COMPRENSIVO	PRIMARIA DE AMICIS	492	500	500	441	59	97	19.40%	21
GIUSEPPE UNGARETTI	SECONDARIA I GRADO UNGARETTI	300	303	288	248	40	54	18.75%	12
	TOTALE	1101	1112	1078	952	126	194	18.00%	45
	INFANZIA COLLODI	135	135	135	126	9	60	44.44%	5
ISTITUTO COMPRENSIVO	PRIMARIA SAINT EXUPERY	254	277	287	263	24	111	38.68%	13
GIUSEPPE UNGARETTI ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRO MASCAGNI CASA SAN GIUSEPPE TOTALE ALUNNI S LICEO SCIEN ISTITUTO PROFESSIG E L'ARTIGIA ENAIP L	SECONDARIA I GRADO MASCAGNI	242	223	238	198	40	64	26.89%	11
	TOTALE	631	635	660	587	73	235	35.61%	29
	INFANZIA	52	48	52	30	22	2	3.85%	3
CASA SAN CILISEDDE	PRIMARIA	148	153	150	55	95	9	6.00%	8
CASA SAN GIUSEPPE	SECONDARIA	98	105	115	47	68	3	2.61%	6
	TOTALE	298	306	317	132	185	14	4.42%	17
TOTALE ALUNNI S	CUOLE PRIMO CICLO	2030	2053	2055	1671	384	443	21.56%	91
LICEO SCIENT	TIFICO G BRUNO	585	541	530	115	415	25	4.72%	27
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - IPSIA		260	245	216	13	203	61	28.24%	9
ENAIP L	ENAIP LOMBARDIA		253	302	55	247	64	21.19%	24
TOTALE ALUNNI SC	UOLE SECONDO CICLO	1079	1039	1048	183	865	150	14.31%	60

La tabella sottostante riporta i numeri della **popolazione scolastica melzese del solo primo** ciclo di scuola distribuita nei vari plessi degli istituti comprensivi negli ultimi 3 anni scolastici.

aggiornamento dati: 30/09/23 2023-2024				2022-2023				2021-2022										
	SCUOLA	ISCRITTI	RESIDENTI	quota % su totale		esidenti 22-23	NON RESIDENTI	% NON RESIDENTI	ISCRITTI	RESIDENTI	quota % su totale	NON RESIDENTI	% NON RESIDENTI	ISCRITTI	RESIDENTI	quota % su totale	NON RESIDENTI	% NON RESIDENT
ISTITUTO	INFANZIA CERVI	145	131	8%	3	2%	14	10%	151	128	8%	23	15%	154	134	8%	20	13%
COMPRENSIVO	INFANZIA UMBERTO I	145	132	8%	-15	-10%	13	9%	158	147	9%	11	7%	155	141	8%	14	9%
GIUSEPPE	PRIMARIA VISTARINI	500	441	26%	7	2%	59	12%	500	434	26%	66	13%	492	449	27%	43	9%
	SECONDARIA DE AMICIS	288	248	15%	4	2%	40	14%	303	244	15%	59	19%	300	255	15%	45	15%
UNGARETTI	TOTALE	1.078	952	57%	-1	0%	126	12%	1,112	953	58%	159	14%	1.101	979	59%	122	11%
ISTITUTO	INFANZIA COLLODI	135	126	8%	7	6%	9	7%	135	119	7%	16	12%	135	119	7%	16	12%
	PRIMARIA SAINT EXUPERY	287	263	16%	9	4%	24	8%	277	254	15%	23	8%	254	235	14%	19	7%
COMPRENSIVO	SECONDARIA MASCAGNI	238	198	12%	13	7%	40	17%	223	185	11%	38	17%	242	192	12%	50	21%
PIETRO MASCAGNI	TOTALE	660	587	35%	29	5%	73	11%	635	558	34%	77	12%	631	546	33%	85	13%
	INFANZIA	52	30	2%	4	15%	22	42%	48	26	2%	22	46%	52	29	2%	23	44%
SAN GIUSEPPE	PRIMARIA	150	55	3%	-4	-7%	95	63%	153	59	4%	94	61%	148	62	4%	86	58%
SAN GIUSEPPE	SECONDARIA	115	47	3%	3	7%	68	59%	105	44	3%	61	58%	98	45	3%	53	54%
	TOTALE	317	132	8%	3	2%	185	58%	306	129	8%	177	58%	298	136	8%	162	54%
TOTALE ISTI	TUTI STATALI	1.738	1.539	92%	28	2%	199	11%	1.747	1.511	92%	236	14%	1.732	1.525	92%	207	12%
TOTALE IST	TITUTI TUTTI	2.055	1,671	100%	31	2%	384	19%	2.053	1.640	100%	413	20%	2.030	1,661	100%	369	18%

Di seguito alcune evidenze e annotazioni sulla popolazione del primo ciclo (scuole infanzia primaria e secondaria primo grado):

- la distribuzione dei **residenti** nei tre istituti è **stabile** nel triennio 2021-2023 (su 100 alunni totali 57 sono in Ungaretti, 35 in Mascagni e 8 in San Giuseppe);
- l'incidenza attuale degli **iscritti non residenti**, dopo aumento nel 22-23, si riduce ai valori del 21-22 (per Ungaretti, Mascagni e San Giuseppe invece stabili);
- aumento progressivo significativo dell'incidenza degli alunni con cittadinanza straniera in Istituto Mascagni: all'infanzia (3-6 anni) 1 alunno su 2 ha cittadinanza straniera, alla scuola secondaria di primo grado (10-13 anni) 1 su 4;
- l'andamento della popolazione scolastica residente (in crescita vs. al 22-23) è in controtendenza con l'andamento demografico corrispondente: sono in corso approfondimenti con le anagrafiche disponibili (per esempio il servizio di ristorazione).

Da quest'anno abbiamo ritenuto utile esplorare ancora di più l'analisi della popolazione scolastica, soprattutto nelle dinamiche di evoluzione nei singoli anni e ordini di scuola e nei processi di intenta tra gli istituti scolastici, melzesi e non, al fine di elevare la nostra capacità di previsione su come la domanda di scuola cittadina si evolve nel prossimo futuro, anche in funzione dell'assorbimento dei plessi scolastici: le richieste dei dati alle scuole per una analisi complessiva e da condividere sono state parzialmente soddisfatte, al momento l'Istituto Ungaretti non ha dato la propria disponibilità.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ALLE FAMIGLIE

Refezione scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica si effettua in tutti i giorni di apertura della scuola, dall'asilo nido fino agli ordini di scuola statale del primo ciclo. La qualità e la conformità del servizio sono monitorate da un tecnologo alimentare con il supporto della Commissione mensa, composta da rappresentanti di tutte le parti coinvolte nel contesto scolastico. Riteniamo siano fondamentali interventi sulla qualità percepita e gradibilità del pasto, valutando quotidianamente il menù tramite app dedicata da parte degli adulti presenti in mensa (docenti, genitori incaricati, funzionari) e da parte degli alunni. Gli esiti di tale valutazione verranno condivisi con le famiglie e saranno elemento di lavoro per la commissione mensa allo scopo di migliorare il menù.

E' nostra convinzione che il momento di refezione scolastica rappresenti un'importante occasione di **protagonismo**, **inclusione e educazione**. A tale proposito saranno promosse azioni di partecipazione dei genitori con l'obiettivo di promuovere le competenze degli stessi e del servizio, quali incontri dedicati presso il centro cottura o nei refettori scolastici e iniziative speciali. Solo a titolo di esempio: oggi mangio nella mensa di mio figlio (il genitore potrà visitare il servizio e mangiare il pasto servito a scuola nel rispetto dell'organizzazione scolastica);

ristorante a scuola (al sabato, per tutti i genitori, a pranzo con il menù della scuola); colazione a scuola insieme (una mattina speciale genitori e figli prima di entrare a scuola).

In previsione della definizione del nuovo bando di gara per il servizio di ristorazione (2025), verranno redatte analisi di *customer satisfaction* che possano aiutare alla stesura partecipata dei criteri per il nuovo bando di gara.

Un dato allarmante riguardante questo servizio sono le **insolvenze**, pari a 70,000 € nell'ultimo anno scolastico. Risulta quindi indispensabile mettere in atto strategie che possano portare all'obiettivo di un recupero di almeno il 30% nel prossimo triennio quali la verifica puntuale di tutto il processo attuale di segnalazione e recupero e l'intensificazione delle risorse umane e degli strumenti dedicati allo scopo. Si prevede di valutare un aggiornamento del regolamento dei servizi impedendo l'accesso agli altri servizi a domanda individuale nel caso di insolvenze.

RISTORAZIONE SCOLASTICA - QUADRO D'INSIEME A.S. 2022-2023								
Pasti somministrati	PASTI ALUNNI 184.590. PASTI DOCENTI 15.501 = 200.091							
Totale incassi di Dussmann Srl da parte delle famiglie	€ 727.565,98							
Totale fatturato dalla Dussmann Srl al Comune a conguaglio dei rimborsi tariffari	€ 273.736,89 IVA INCLUSA							
Totale fatturato dalla Dussmann Srl al Comune a conguaglio dei mancati pagamenti dell'anno precendente	€ 74.994,95 IVA INCLUSA							

Dall'a.s. in corso il servizio di sorveglianza nello spazio mensa da parte di un educatore della Cooperativa Milagro per la sezione musicale dell'I.C. Pietro Mascagni è totalmente a carico dell'amministrazione comunale senza oneri per le famiglie.

Libri di testo

Il Comune provvede alla fornitura dei libri di testo a tutti gli alunni frequentanti la scuola primaria. L'intervento si realizza mediante il pagamento diretto ai cartolibrai delle fatture relative ai libri forniti. L'intervento riguarda tutti gli alunni, anche non residenti, che frequentano le scuole cittadine. Per l'anno 2023/2024 il costo è stimato in circa € 36.000,00. Si stimano invece in circa € 6.000,00 i rimborsi dovuti prevalentemente dai Comuni vicini per l'acquisto dei libri destinati agli studenti frequentanti gli Istituti cittadini non residenti a Melzo. In vista dell'anno scolastico 24-25 e nel rispetto della norma, sarà valutata una nuova modalità in accordo con le scuole e che porterà a sostenere direttamente la spesa per i soli alunni residenti melzesi. Ciò permetterà un risparmio di risorse che la richiesta di rimborsi non permette completamente e che potranno essere ridestinate al sostegno delle attività didattiche e ai servizi scolastici.

Obiettivo di questa amministrazione è l'introduzione, a partire dal a.s. 24-25, di uno strumento di sostegno all'acquisto dei libri per la scuola secondaria di primo grado. L'accesso a tale contributo verrà stabilito sulla base delle fasce ISEE.

Borse di studio al merito

Confermato anche per quest'anno lo strumento delle borse di studio per premiare il merito, destinate ai diplomati delle scuole secondarie inferiori e superiori e dell'università.

Il bando viene pubblicato ogni inizio anno solare, a conclusione dell'anno scolastico e accademico precedente (gennaio/febbraio 2024 per i diplomati dell'anno 22-23). Il budget è confermato in 10.000 euro complessivi.

Nel bando per l'a.s. 21-22 sono stati premiati 9 studenti diplomati di terza media, 5 studenti diplomati con la maturità e 4 laureati, soddisfacendo tutte le domande di borse pervenute.

Prima Infanzia

L'obiettivo dell'AC per il prossimo triennio 24-26 sulla prima infanzia è duplice: aumentare l'offerta attuale di posti nido con costi sostenibili per le famiglie (rif. tariffe servizio comunale) e assicurare, tramite un maggiore coinvolgimento di tutti i servizi territoriali, una progettualità di sistema che vada oltre l'organizzazione dell'offerta tradizionale del servizio nido. Tre le azioni principali:

- 1) Convenzionamento di posti nido privati accreditati in servizi di prossima apertura: Si intende acquistare almeno 15 posti nido da offrire alla lista di attesa derivata dalla mancata disponibilità di posti dell'asilo nido comunale per minimo tre anni educativi (2024-2026). La stima del costo del posto nido (saldo tra prezzo privato e tariffa media comunale) è di 300 euro/mese, pari a 3.300 euro/anno (11 mesi). Per soddisfare 15 posti sono quindi necessari 50,000 € l'anno. Il budget a copertura dell'intervento 2024-2026 rientra nei trasferimenti statali 0-6 anni (media € 80,000 all'anno).
- 2) nuova organizzazione del servizio nido comunale dal 24-25:
 - E' stato avviato un tavolo di lavoro tecnico-politico per fattibilità e punti forza/debolezza di tutte le soluzioni possibili, sia interne che esterne, consapevoli che la norma non permette alcun intervento di tipo "misto" (fornitura servizi esterni integrati con l'organizzazione interna comunale) sull'attuale organizzazione. I criteri che guideranno queste azioni saranno l'aumento dell'offerta, il mantenimento del livello di qualità e la sostenibilità dei costi.
- 3) co-progettazione territoriale dei servizi:
 - Si intende riprendere il tavolo prima infanzia comunale per una maggiore e più incisiva partecipazione ai tavoli distrettuali 0-6 anni, rafforzare la linea strategica 0-6 anni di #èaffartuo/intinera (sostegno al ruolo educatore e genitore e promozione delle competenze) in chiave territoriale e riprendere la progettazione di raccordo nidi/scuola infanzia.

Riportiamo di seguito il quadro economico d'insieme dell'asilo nido "A piccoli passi" riferito all'anno solare 2022:

PARTE SPESA								
SPESA PERSONALE INTERNO 2022	387.810,41							
SERVIZI DEDICATI AL NIDO IN APPALTO 2022	71.225,00							
SPESE DI PULIZIA AL NIDO IN APPALTO 2022	14.400,00							
ENERGIA ELETTRICA 2022	9.668,00							
ACQUA 2022	1.724,00							
TELEFONIA 2022	1.264,00							
GESTIONE CALORE 2022	20.239,00							
SERVIZIO REFEZIONE MENSA NIDO 2022	53.992,00							
SPESE ACQUISTI VARI	6.000,00							
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.400,00							
TOTALE SPESA	567.722,41							
PARTE ENTRATA								
RETTE UTENZA 2022	109.021,90							
TRASFERIMENTI NIDI GRATIS 2022	5.892,88							
FONDO SOCIALE REGIONALE 2022	5.021,38							
CONTRIBUTI DA FONDO NAZIONALE	71 225 50							
SISTEMA 0/6 ANNI 2022	71.225,59							
TOTALE ENTRATA	191.161,75							

UNITÀ DI OFFERTA MI.FA. E ITINERA

L'unità d'offerta Mi.Fa. si impegna da diversi anni nel promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza dei minori, cercando di prevenire percorsi di vita negativi legati a etichette come "deviante", "disabile", "delinquente", ecc. Questa iniziativa comprende interventi educativi nelle scuole per studenti con certificazione di disabilità e uno sportello di consulenza chiamato Free Pass aperto a tutti i soggetti coinvolti nella scuola (studenti, insegnanti, genitori, ecc.).

La strategia chiave è promuovere il lavoro di squadra tra tutti i soggetti che possono contribuire al successo formativo degli studenti, alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze. La collaborazione con l'Unità di Offerta Itinera e l'approccio partecipativo del "Staff di Comunità" sono elementi cruciali. Per i dettagli economici della UdO Mi.Fa., si fa riferimento al Piano del Welfare generativo.

Relativamente alla UdO Itinera #èaffartuo, quattro sono i macro-obiettivi fondanti il progetto, che verranno specificatamente presentati nel Piano Welfare 2024.

OBIETTIVO 1 - SISTEMA INTEGRATO 0-6: cogestione tra Servizio Istruzione e Servizi alla Persona Promuovere lo sviluppo di un sistema integrato prima infanzia in grado di promuovere risposte innovative e flessibili, ripensare tempi e modalità dei servizi presenti sul territorio, rispondendo con maggiore efficacia alle esigenze espresse dalla comunità.

OBIETTIVO 2 - CRESCERE NEL PROFILO DI RUOLO (CITTADINO, ALUNNO, PARI): promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza di ragazzi e giovani, utili ad incrementare la loro partecipazione ai contesti di apprendimento formali e informali e a valorizzarne il ruolo attivo nella comunità scolastica e territoriale.

OBIETTIVO 3 - FARE COMUNITÀ: Promuovere l'implementazione delle competenze degli adulti/comunità utili ad una gestione corresponsabile e fondata su obiettivi condivisi, delle criticità che coinvolgono il processo formativo di ragazzi e giovani e il loro sviluppo in quanto cittadini responsabili.

OBIETTIVO 4 - CONCILIAZIONE: Promuovere aree di coprogettazione con le famiglie per la costruzione di un'offerta flessibile in tema di conciliazione dei tempi di vita.

Di seguito espliciteremo le azioni comprese in queste unità di offerta.

Pre e Post Scuola

Il servizio di pre e post scuola, così come altri servizi alle famiglie sono garantiti attraverso la co-progettazione Itinera #èaffartuo Cooperativa Milagro e Cooperativa Spazio Giovani. Il relativo contratto di appalto rep. n. 8/2021 prevede servizi di assistenza educativa e scolastica per la durata di anni cinque e pertanto sino al 09/08/2026.

Gli A.S. successivi alla pandemia hanno visto una domanda in crescita del servizio di pre e post scuola. Obiettivo di questa amministrazione è stato, e sarà nei prossimi anni, quello di soddisfare totalmente tale domanda in continua crescita.

Ad oggi gli iscritti al servizio sono i seguenti, per un totale di 16 educatori:

	A.S. 22/23	A.S. 23/24	% variabile tra i due A.S.
Pre scuola	116	154	+22%
Post scuola	185	232	+25%
TOTALE	301	386	+24%

Nello specifico, la distribuzione degli iscritti nei diversi plessi è la seguente:

	Pre Scuola	Post Scuola
INFANZIA CERVI	26	42
INFANZIA UMBERTO I	19	40
PRIMARIA DE AMICIS	67	98
INFANZIA COLLODI	13	26
PRIMARIA SAINT EXUPERY	29	26

Il servizio pre e post scuola è a totale copertura economica da parte delle famiglie e il budget (75.000 euro/anno) è garantito da contratto fino al 2026 assicurando la soddisfazione di tutta la domanda espressa. La tariffa a carico delle famiglie (118 € per il pre scuola, 278 € per il post scuola e 396 € per entrambi) è ad oggi stabilita in un'unica quota annua. La frequenza contemporanea al servizio di due o più figli dà diritto ad uno sconto del 15% a partire dal secondo figlio e seguenti.

L'analisi approfondita della domanda e della effettiva fruizione del servizio nei primi mesi dell'A.S. in corso ha mostrato la presenza effettiva di un numero di utenti medio giornaliero pari a non più del 60% degli iscritti. Tale dato stimola la riflessione circa la revisione di questo servizio per proporre un'offerta che realmente risponda all'effettiva necessità delle famiglie (non tutti i giorni della settimana, non tutto l'anno) tramite l'introduzione di nuove possibilità di fruizione servizio con tariffe e proposte differenziate (voucher giornalieri, periodi limitati, etc.). Tale revisione dovrà necessariamente prevedere la revisione del regolamento comunale dei servizi scolastici con il coinvolgimento delle famiglie utenti e del consiglio comunale, per esempio sui requisiti di iscrizione e graduatoria di accesso (eliminare distinzione residenza/non residenza e n° figli, introdurre nel servizio annuale presenza min 3 gg/settimana).

Mobilità casa-scuola

E' sempre più necessario mettere al centro della agenda politica e amministrativa l'investimento complessivo sulla **mobilità casa-scuola**, che negli anni è cambiata, con una risposta pluriennale e di sistema.

Per prima cosa si vuole incentivare la mobilità sostenibile con le seguenti iniziative:

- potenziamento del **Piedibus**, promuovendo tale servizio presso le famiglie non solo come strumento di conciliazione ma anche di crescita educativa dei bambini, implementando le linee e le fermate, migliorando la segnaletica verticale e orizzontale. Ad oggi le linee attive sono 4 e gli iscritti al Piedibus (150 iscritti) rappresentano solamente il 20% della popolazione scolastica residente primaria;
- garanzia di sicurezza **all'ingresso e uscita delle scuole primarie** chiudendo le strade di accesso;
- valutazione del potenziamento delle piste ciclabili nei percorsi casa-scuola;
- organizzazione di **iniziative speciali** volte alla promozione della mobilità sostenibile, in particolare nei mesi primaverili e di avvio anno scolastico.

Inoltre, avendo sul nostro territorio tre istituti comprensivi che si caratterizzano per proposte didattico/educative differenti e distintive, risulta prioritario mettere in campo azioni che permettano di favorire la scelta dell'istituto comprensivo indipendentemente dalla localizzazione sul territorio. Per tale motivo verranno proposte alle famiglie **indagini circa le abitudini di mobilità casa-scuola** al fine di valutare l'eventuale reinserimento nei prossimi anni scolastici di un trasporto scolastico dedicato ad oggi non attivo a causa della cessazione nell'anno 2019 per mancata domanda.

Spazio compiti

Servizio territoriale a supporto dei bambini della primaria e ragazzi della secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti e nello sviluppo di competenze di gestione della propria crescita. Strutturato su quattro giorni alla settimana con una frequenza bisettimanale per ogni gruppo. Il servizio ha preso il via lo scorso 17 ottobre con 62 alunni iscritti per la primaria (di entrambi gli istituti comprensivi statali) e 38 alunni per la secondaria di primo grado (di entrambi gli istituti comprensivi statali). La domanda è in crescita e significativa e dinamica nel corso dell'anno scolastico: il prezioso supporto di volontari civici e la collaborazione tra scuole e servizio permettono di soddisfare al meglio la richiesta di supporto e di proporre una progettazione più mirata a sostegno degli alunni coinvolti.

Piano per l'estate

Così come per il servizio di pre e post scuola, anche la domanda di servizi estivi sostenibili per le famiglie è cresciuta dopo la pandemia. Il centro estivo comunale nell'estate 2023 ha soddisfatto tutta la domanda di bambini residenti con entrambi i genitori lavoratori con 120 bambini iscritti alla proposta per l'infanzia (media di 110 utenti/settimana) e 150 bambini iscritti alla proposta per la primaria (130 utenti/settimana). Il badget annuale attivato per il 2023 (100.000 euro complessivi, aumentato del 50% vs. agli anni precedenti) è coperto dalle tariffe sostenute dalle famiglie per il 75%.

L'amministrazione comunale ha messo in campo tutte le risorse disponibili per raggiungere questo risultato e assicurare la massima soddisfazione possibile della domanda, aumentando al massimo possibile il budget di spesa contrattuale per il biennio 2024-2026. Nel caso in cui la domanda dovesse aumentare seguendo il trend degli ultimi due anni, i limiti contrattuali non permetteranno di aumentare il budget, come avvenuto nel 2022 e nel 2023, per soddisfare ulteriormente la domanda. Per tale motivo, risulta indispensabile considerare tutta la domanda di conciliazione e educativa/ricreativa tramite l'organizzazione di una risposta di sistema da parte di tutte le offerte della città, esistenti o nuove, con il governo dell'amministrazione comunale. A tale scopo, lo strumento dello staff di comunità risulta fondamentale per formulare proposte sostenibili economicamente per le famiglie in sinergia con le diverse realtà educative del territorio. Protagoniste in questo processo potranno essere certamente le associazioni sportive con cui elaborare una convenzione finalizzata all'organizzazione di un nuovo servizio (campus sportivo) ad integrazione degli esistenti (contenuti e periodo), in spazi dedicati e funzionali e con costi sostenibili, per ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. A tale scopo verrà definito un budget dedicato nel bilancio di previsione 2024.

Tutte queste azioni permetteranno di riproporre e implementare **Melzo Summer Village** come esito dell'azione dello Staff di comunità dedicato.

Novità dell'estate 2023 è stata l'iniziativa #E'affartuo+, un percorso di cittadinanza attiva destinato ai ragazzi dai 9 ai 14 anni con l'obiettivo di promuovere percorsi di partecipazione civica attiva dei ragazzi alle attività del territorio per trasmettere l'interesse alla vita pubblica locale, rendendoli protagonisti del proprio Comune al fine di costituire o

rinsaldare la sensazione di far parte di una comunità che ascolta tutte le voci e che accoglie le idee di ogni suo membro.

SOSTEGNO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Patti educativi di comunità

All'interno della cornice definita come riflessione congiunta sulla povertà educativa, portata in luce dall'emergenza pandemica degli scorsi anni, si sono svolti i primi incontri volti a sviluppare i Patti educativi di Comunità come strumento e modello di collaborazione per rafforzare un'azione sinergica e responsabile di tutte le realtà pubbliche e private che intervengono nel processo di apprendimento di ragazzi e ragazze. Per povertà educativa si intende una condizione di svantaggio rispetto alla possibilità di esercitare ruoli (da cittadino, da studente, da abitante di un territorio) e sviluppare competenze coerenti con il proprio percorso di crescita e che consentono di assumersi responsabilità. Questa condizione di svantaggio è riconducibile a come un intero assetto di interazioni territoriali (Servizi, Scuole, tessuto produttivo, famiglie) esercita la propria corresponsabilità nel gestire il percorso di crescita dei minori, ed ha un impatto sull'intera comunità in termini di dispersione di risorse e potenziale. Dopo aver coinvolto esclusivamente le scuole nel 2022, nel 2023 sono state chiamate a raccolta tutte le realtà educative del territorio con l'obiettivo di costruire uno snodo di dialogo permanente sul tema della promozione di opportunità educative co-progettate e condivise. Ad oggi sono state effettuate due chiamate (16 marzo e 1 giugno 2023) a cui tutte le realtà educative del territorio hanno risposto. A queste ne seguirà una nel prossimo mese di novembre (29/11). Il percorso consiste nell'ampliare con altri sguardi la lettura delle esigenze emersa negli incontri con le scuole, nel darsi degli obiettivi comuni e perseguibili, nel definire il metodo di lavoro che ci consentirà di lavorare insieme. L'output finale sarà quello di sottoscrivere le linee guida per la costituizione dei Patti di Comunità e in seguito comunicarle e aprirle alla cittadinanza.

Lo spunto politico che come amministrazione vogliamo dare nella stesura dei patti di comunità rientra sempre nella logica "generativa" che ha contraddistinto l'operato dei servizi alla persona negli ultimi anni. L'azione educativa nei confronti dei ragazzi non può essere fine a sè stessa ma deve essere generativa, deve essere finalizzata a costruire cittadini di domani consapevoli, e questa consapevolezza deve partire da ragazzi: lo (bambino, ragazzo, giovane) faccio parte di una comunità che mi educa e che in un futuro sarà in mano mia (#èaffartuo). Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale "fare rete" tra soggetti educanti, da qui i Patti di Comunità. Altro tema che ci sta a cuore è il tema della sussidiarietà, per valorizzare anche le competenze di ciascuno mettendole in sinergia ma senza sovrapposizioni, in modo da realizzare un maggior "benessere" all'interno della nostra comunità in modo "efficiente", oltre che efficace.

Trasferimenti a supporto della progettualità

Rendicontazione A.S. 2022/2023

Nella tabella sottostante sono riportati i progetti realizzati nell'a.s. 2022/2023 dalle scuole con i trasferimenti a supporto della progettualità, suddivisi per istituto e specificando le aree progettuali. Evidenziamo come, grazie a questi trasferimenti economici, gli studenti melzesi abbiano potuto ampliare la loro formazione con progetti delle aree linguistiche, musicali e sportive.

SCUOLA	Т	ONTRIBUTO RASFERITO 5. 2022/2023	AREA PROGETTUALE	PROGETTO	TARGET		ONTRIBUTO NDICONTATO
ISTITUTO COMPRENSIVO	€	40.777.00	LINGUISTICA	Communicating in english	Tutte le classi	€	38,276.00
GIUSEPPE UNGARETTI	€	40,776.00	SPORTIVA	Psicomotricità/motoria	Infanzia 3-4 anni	€	2,500.00
				Musica	Primaria	€	5,960.52
			SUONI, IMMAGINI	Canta e suona con i grandi e orchestra	Primaria e secondaria di I grado	€	2,174.94
			E COLORI	Il mio strumento musicale: esplorazione e manutenzione (progetto liuteria).	Secondaria di I grado	€	220.00
				Totale		€	8,355.46
				Andiamo in pari	Secondaria di I grado	€	1,495.32
				Open day	Tutti gli ordini di scuola	€	1,008.49
			NOI NEL MONDO	Identità digitale e bullismo	Secondaria di I grado	€	81.24
				Educazione stradale e puliamo il mondo	Primaria	€	92.85
				Totale	·	€	2,677.90
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRO MASCAGNI	€	€ 26,637.00		Motoria	Primaria	€	1,616.00
			CORPO, MOVIMENTO ED ESPRESSIVITA'	Progetto baskin	Primaria, classi quinte	€	1,080.00
				Psicomotricità	Infanzia	€	3,934.82
				Teatro	Primaria e secondaria	€	2,232.00
				Totale	·	€	8,862.82
				Green school	Infanzia	€	141.17
			INCTEIN AL COMPUTED	Coding	Primaria	€	116.06
			EINSTEIN AL COMPUTER	Progetto Google workspace	Secondaria di I grado	€	298.10
				Totale		€	555.33
				Letture in biblioteca	Tutti gli ordini di scuola	€	92.84
			I DICCODCI E I E DADOI E	Incontro con l'autore	Secondaria di I grado	€	208.12
			I DISCORSI E LE PAROLE	Certificazione inglese e CLIL	Infanzia e secondaria di I grado	€	96.66
				Totale		€	397.62
			Ritenute e gestione am	ministrativa progetti		€	5,787.87
			SPORTIVA	Sport	Tutte le classi	€	1,081.23
FONDAZIONE ENAIP	€	3,000.00	LINGUISTICA	Trinity	Tutte le classi	€	975.90
				Coaching	Tutte le classi	€	960.40
LICEO CCIENTIFICO			SPORTIVA	Homo sapiens	Tutte le classi	€	2,123.40
LICEO SCIENTIFICO	€	6,000.00	SALUTE	Progetto salute	Studenti di tutte le classi e genit	€	673.47
GIORDANO BRUNO			TEATRO	Cinema e teatro	Studenti di tutte le classi	€	3,356.57
IPSIA MAJORANA	€	2,452.00	LINGUISTICA	Italiano per stranieri	Studenti melzesi	€	2,452.00
				Ricetta della genitorialità	Genitori scuola primaria e secondaria di I grado	€	700.00
CASA SAN GIUSEPPE	€	4,726.80	INCLUSIONE	Sreening DSA	Primaria e secondaria di I grado	€	2,000.00
			EDUCAZIONE CIVICA	Educazione all'affettività	Primaria e secondaria di I grado	€	2,091.00
TOTALE TRASFERITO	€	83,591.80			TOTALE RENDICONTATO	€	83,826.97

Anche per questo A.S. l'amministrazione intende proseguire il sostegno progettuale alle scuole trasferendo complessivamente 100.000 €, pari ad un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. Il criterio di ripartizione tra gli istituti comprensivi delle risorse disponibili per il primo ciclo (oltre l'85% del totale assegnato a tale intervento) è basato sul numero degli studenti residenti iscritti (come si evince dalla tabella che descrive la popolazione scolastica, su 100 alunni residenti frequentanti il primo ciclo di scuola, 57 sono iscritti nell'I.C. Ungaretti, 35 nell'I.C. Mascagni e 8 nella scuola paritaria San Giuseppe). Per quanto riguarda le scuole del

secondo ciclo scolastico, la ripartizione delle risorse (il 15% del totale intervento) segue sia il criterio degli alunni totali che il legame e ritorno al territorio che le progettualità implica.

Il Comune provvederà ad erogare il contributo di cui le scuole si avvarranno per programmare e realizzare progetti formativi a loro scelta, all'interno delle seguenti macro-tematiche individuate dall'Amministrazione Comunale ma caratteristiche e distintive dei vari istituti: aree motoria/sportiva, musicale, linguistica, culturale, STEM, emozionale-affettività, cittadinanza attiva, educazione civica, salute e inclusione. Il contributo verrà erogato in due tranche: il primo trasferimento avverrà entro il mese di dicembre per permettere l'avvio dei progetti, il secondo entro il mese di giugno.

Sulla base dei criteri sopra esplicitati la ripartizione dei trasferimenti a sostegno della progettualità avverrà come segue:

	A.S.	2022/2023	A.S.	2023/2024
ISTITUTO COMPRENSIVO	€	40,776.00	€	48,500.00
GIUSEPPE UNGARETTI	,	10,770.00	Č	40,500.00
ISTITUTO COMPRENSIVO	€	26,637.00	€	30,000.00
PIETRO MASCAGNI	£	20,037.00	٠	30,000.00
CASA SAN GIUSEPPE	€	4,727.00	€	7,000.00
TOTALE PRIMO CICLO	€	72,140.00	€	85,500.00
LICEO SCIENTIFICO				
GIORDANO BRUNO	€	6,000.00	€	7,500.00
IPSIA MAJORANA	€	2,452.00	€	3,500.00
FONDAZIONE ENAIP	€	3,000.00	€	3,500.00
TOTALE SECONDO CICLO	€	11,452.00	€	14,500.00
TOTALE	€	83,592.00	€ 1	00,000.00

Melzo incontra la scuola: scuola aperta

L'amministrazione comunale, in rete con importanti soggetti della cultura, dello sport e dell'educazione, propone incontri, eventi e progetti agli studenti e alle famiglie delle scuole melzesi, che siano stimolanti opportunità di confronto e di crescita, di approfondimento e sperimentazione dei valori civici e sociali, di conoscenza e valorizzazione del nostro territorio. Vogliamo creare le condizioni, favorire le relazioni e offrire occasioni alla scuola e alle famiglie di apertura al territorio e appartenenza alla comunità. Progetti di educazione civica, sport e alimentazione, grazie al loro grande valore educativo, possono rappresentare occasioni di progettualità condivise. Il budget a disposizione di tale intervento - oltre ai servizi già attivi - è fino a 30.000 euro complessivi annuali, anch'esso in crescita rispetto alle risorse impiegate negli anni precedenti, nell'obiettivo di aumentare considerevolmente la progettualità partecipata su tutta la popolazione scolastica, alunni e famiglie, durante tutto l'anno scolastico. Di seguito la descrizione dei primi progetti proposti.

LO SPORT IN CARTELLA

Grazie al Bilancio Partecipativo 2018/19, varie associazioni sportive melzesi hanno messo a disposizione propri istruttori qualificati per avviare i ragazzi alle diverse discipline con l'obiettivo di promuovere, in ambito scolastico, corsi di formazione motoria e pratica per l'avviamento allo sport. L'iniziativa è indirizzata agli studenti delle scuole primarie melzesi. Questo progetto permette di avvicinare tutti i bambini melzesi allo sport, cosa che altrimenti non avverrebbe, lo sport è un'opportunità di socializzazione e inclusione, occasione di conoscenza di sé e di crescita personale, e compito autentico di educazione civica, mediante la conoscenza e il rispetto di regole condivise.

PROGETTO SCUOLE A TEATRO 2023/2024

Anche quest'anno, grazie alla consolidata sinergia con la Fondazione Teatro Trivulzio, sosterremo il progetto Teatro per le Scuola contribuendo al costo del biglietto di ingresso a carico delle famiglie. Obiettivo confermato: far vivere la magia del teatro a tutti i bambini e ragazzi della nostra città, nessuno escluso.

PROGETTO LETTEREVIVE

Il progetto propone, a scelta delle scuole secondarie, le diverse produzioni incentrate sui classici della letteratura: Divina Commedia, con le tre letture teatralizzate su INFERNO, PURGATORIO e PARADISO, quindi ODISSEA, PROMESSI SPOSI, ORLANDO FURIOSO, VITA D'UN UOMO (la poesia di Ungaretti) e SE QUESTO È UN UOMO, di Primo Levi. I contenuti sono presentati in forma di monologo e attraverso la lettura di passi scelti, con il supporto di proiezioni, luci e musiche di sottofondo appositamente composte sul testo. La proposta è quella di letture che siano al tempo stesso incontri, narrazioni, monologhi teatrali. Al centro di tutto, il gusto del raccontare: raccontare storie, raccontare vite, alternando il tono semplice del dialogo a momenti in cui luci, musica e parole si fondono, creando suggestioni e suscitando emozioni.

DECIDO ANCH'10 - BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR

Nel contesto della seconda edizione del bilancio partecipativo, è stata introdotta una formula di sperimentazione dedicata alla fascia di età compresa tra i 9 e 15 anni con l'obiettivo di promuovere percorsi di partecipazione civica attiva dei ragazzi alle attività del territorio per trasmettere l'interesse alla vita pubblica locale. I progetti potranno essere presentati da un singolo individuo o da un gruppo di proponenti aventi età conmpresa tra i 9 e i 15 anni, ovvero per il tramite di soggetti sociali e afferenti ad agenzie educative del territorio comunale (scuole, oratori, associazioni sportive...). Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo Junior edizione 2023 progetti che vanno a rendere la città più vicina alle esigenze dei ragazzi. Il tema è UNA CITTA' PIU' MIA: come possiamo rendere Melzo più verde, più accogliente, più divertente, più a misura di ragazzi.

Oltre a questi progetti, l'amministrazione comunale si impegna a promuovere incontri di **formazione per genitori**, anche in sinergia con le scuole e le associazioni di genitori presenti sul territorio.

Sono in corso poi momenti di progettazione con l'Università del Tempo Libero dedicati alla **celebrazione della Costituzione** con il coinvolgimento attivo dei ragazzi delle scuole secondarie.

I progetti attivati nell'A.S. 2022/2023 a cui le scuole hanno aderito sono i seguenti:

- GIOCATI LA BIBLIOTECA: concorso basato sui giochi linguistici rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Hanno aderito 20 classi dei due istituti comprensivi statali.
- EDUCAZIONE STRADALE. Hanno aderito le classi quarte dell'I.C. Mascagni (un'ora teorica per ogni classe e uscita presso il Parco Deledda dove è stato creato un percorso di segnaletica) e le classi terze dell'I.C. Ungaretti (un'ora teorica per ogni classe e somministrazione di un test).
- PROGETTO SCUOLE A TEATRO. 1.012 adesioni dagli I.C. statali melzesi e 56 dalle scuole paritarie.

Stanziamento economico per investimenti

L'AC da sempre investe in beni e strumenti a supporto dell'attività didattica tramite trasferimenti periodici agli istituti scolastici statali. Tale intervento non rappresenta solo un modo per soddisfare la norma statale che pur genericamente e senza riferimenti di destinazioni e importi fa ricadere tale responsabilità nel proprietario del plesso scolastico, ma anche e soprattutto la volontà politica di favorire l'acquisto di beni e la realizzazione di opere che aumentino il patrimonio scolastico a beneficio della popolazione presente e futura.

Negli ultimi 7 anni (dal 2016/2017 al 2022/2023) i trasferimenti comunali diretti agli istituti scolastici dedicati a tali interventi hanno permesso di soddisfare le richieste di acquisto da parte delle scuole di nuovi arredi didattici e direzionali e nuove LIM e monitor digitali (per le nuove scuole inaugurate ma anche per sostituire quelle obsolete), di nuovi strumenti musicali, e soprattutto di attrezzature tecnologiche e digitali, sia per uso didattico laboratoriale che per uso personale:

	IMPORTI TRASFERITI NEGLI ANNI 2017-2023 PER INVESTIMENTI	
ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE UNGARETTI	€ 501,000.00	59 %
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRO MASCAGNI	€ 319,000.00	38%
CASA SAN GIUSEPPE	€ 25,000.00	3%
TOTALE PRIMO CICLO	€ 845,000.00	100%

L'importo medio annuo trasferito agli istituti scolastici per tale intervento nel periodo 2017-2023 è di 121.000 euro. Nel periodo 2008-2017 il volume di risorse trasferite alle scuole per acquisti di beni è stato complessivamente di 353.000 euro (utilizzati per il rinnovamento di arredi e attrezzature didattiche e per l'introduzione su tutti i plessi delle prime LIM e delle prime dotazioni tecnologiche e digitali), con una media annua di 44.000 euro. L'aumento tra i due periodi è del 174%.

Rendicontazione A.S. 2022/2023

SCUOLA	CONTRIBUTO TRASFERITO A.S. 2022/2023	AREA PROGETTUALE	BENI ACQUISTATI		ONTRIBUTO NDICONTATO
			n=101 iPad	€	36,288.29
ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 36,329.60	Scuola digitale	Cover Antishock per iPad	€	35.99
GIUSEPPE UNGARETTI	30,329.00		Alimentatore	€	5.32
			Totale	€	36,329.60
			n=6 Active Panel 65' Monitor Touch Cobalt		12,138.00
	€ 27,247.20	Beni durevoli digitali	n=10 Windows Promethean	€	11,300.00
PIETRO MASCAGNI			Assistenza tecnica informatica		3,600.00
		Sport	Articoli sportivi	€	479.04
		эрогс	n=4 Canestri per progetto baskin		805.20
		Musica Strumenti e materiale musicale		€	1,790.04
		Totale			30,112.28
TOTALE TRASFERITO	€ 63,576.80		TOTALE RENDICONTATO	€	66,441.88

Da quest'anno l'obiettivo è attivare un percorso di lavoro comune con i singoli istituti scolastici in modo da superare la logica della richiesta/risposta di trasferimento, mettendo al centro tutte le risorse a disposizione delle scuole, quelle comunali ma anche quelle statali straordinarie previste dal PNRR e destinate alla didattica digitale, in modo che le prime siano destinate a investimenti che diversamente con le sole risorse statali così vincolate non potrebbero essere realizzati. La proposta dell'AC è favorire la riqualificazione di "luoghi di apprendimento", spazi, arredi e attrezzature laboratoriali per tutte le aree didattiche di riferimento, (aree linguistiche, musicali, digitali, artistiche, materie stem, culturali/teatrali, sportive, outdoor) secondo l'impostazione propria dell'istituto. La scuola potrà comunque sempre fare la propria proposta di investimento, anche fuori dalle destinazioni sopra indicate, che l'AC si impegna a valutare e soddisfare all'interno del perimetro delle risorse messe a disposizione.

Il budget complessivo individuato per quest'anno scolastico 23-24 per tale intervento è di **70.000 euro**, anch'esso in crescita rispetto a quanto complessivamente trasferito nel 22-23 (+10%). Il criterio di riferimento per la distribuzione delle risorse, oltre le proposte condivise nel percorso attivato con le scuole, sarà il numero di plessi di riferimento ad ogni singolo istituto scolastico statale.

All'interno di tale strumento di sostegno si collocano anche gli interventi straordinari di acquisto di beni e attrezzature per le nuove scuole costruite e/o riqualificate. Dopo gli interventi effettuati nel 2017 per le scuole primaria Vistarini e infanzia Umberto I e nel 2022 per la primaria Via Bologna, nei prossimi 2 anni saranno realizzati importanti acquisti per le nuove scuole Secondarie di v.le Gavazzi (2024 per un importo già previsto di 250.000 euro complessive) e via Mascagni (2025).

Trasferimento per materiali di consumo e gestione funzioni miste

Anche per quest'anno sono previsti trasferimenti alle scuole statali sia per le spese per materiali di consumo sia per la gestione delle funzioni miste, confermando i budget individuati negli anni precedenti.

Il primo intervento sarà di 16.000 euro complessivi da destinare ai due istituti comprensivi statali sulla base del rispettivo n° di plessi gestiti (9.000 euro per Ungaretti e 7.000 euro per Mascagni) mentre il secondo intervento prevede un budget di 15.750 euro (alla pari di quanto già trasferito nel 22/23) da destinare all'Istituto Ungaretti a fronte delle operazioni di sanificazione dei locali utilizzati dai servizi di pre post scuola presso i rispettivi propri plessi e dei locali utilizzati per le elezioni politiche europee nel plesso De Amicis. Negli altri plessi tale operazioni saranno garantite dal fornitore del sevizio di pre post scuola e da fornitori incaricati nel caso delle elezioni politiche europee.

Gli istituti rendicontano tale impiego di risorse trasferite con acquisti di materiali di pulizia e a supporto della didattica. Per quanto riguarda l'intervento di gestione delle funzioni miste è stata richiesta all'istituto Ungaretti una rendicontazione giustificativa dell'impiego delle risorse trasferite, dichiarato per gli anni scorsi in acquisto di voucher di spesa per il personale ATA impiegato.

Interventi straordinari a supporto delle attività didattiche

Si riportano di seguito due azioni straordinarie gestite nell'anno scolastico 23-24 a supporto delle attività didattiche della scuola secondaria Gavazzi, dovute alla mancata disponibilità provvisoria del plesso scolastico e della palestra di via De Amicis, a motivo rispettivamente dei lavori di ripristino a seguito dei danni per il maltempo nei mesi estivi 2023 e dei lavori di riqualificazione programmata della struttura:

- 1) sede provvisoria avvio anno scolastico set-nov 23 (Palazzo Trivulzio e Primaria Vistarini): 15.000 euro (10.000 euro per moving arredi e 5.000 euro per allestimento spazi)
- 2) sede provvisoria per scienze motorie ott 23-mar 24 (palestra Ipsia e Centro Sportivo Via Buozzi): 40.000 euro (25.000 euro per trasporto e 15.000 euro per utilizzo spazi)

EDILIZIA SCOLASTICA

Grande attenzione è stata prestata all'edilizia scolastica negli ultimi anni di mandato delle liste civiche. Completare entro il 2027 il piano immaginato nelle precedenti amministrazioni, per garantire spazi nuovi e funzionali per tutti i plessi scolastici melzesi di tutti gli ordini di scuola nelle aree a nord e sud della città, è tra le nostre priorità politiche e amministrative. La riqualificazione di tutti gli spazi scolastici ha un'implicazione diretta sul benessere di chi vive in prima persona la scuola. Inoltre, la disponibilità di strutture nuove permettere di abbattere i costi sia della manutenzione ordinaria, che dei consumi energetici; tutti i progetti dei nuovi edifici scolastici hanno come obiettivo efficientamento e sostenibilità energetica.

Si precisa che quanto di seguito riportato è opportunamente approfondito nel Piano delle Opere Pubbliche e che le date di inizio e fine lavori sono una previsione che via via sarà aggiornata.

Riportiamo una tabella riassuntiva che riporta i progetti di nuova costruzione e riqualificazione dei plessi.

Plessi	Importo	Finanziamento	Stato dell'arte	Tempo di consegna (obiettivo politico)
Primaria Saint Exupery	4.5 mln(*)	Città Metropolitana-GSE- Stato-Comune	Terminato	Gennaio 2023
Palestra De Amicis	0.6 mln	Regione Lombardia- Comune	In esecuzione	Aprile 2024
Secondaria viale Gavazzi	5.7 mln	GSE - PNRR	Avvio cantiere	Gennaio 2025
Secondaria Mascagni 1.a parte	3.5 mln(**)	PNRR - GSE - Fondi statali	Progetto definitivo	a.s. 2026-2027
Infanzia Collodi	0.5 mln	Regione Lombardia - GSE -Comune	Studio di fattibilità	a.s. 2026-2027
Infanzia Cervi	0.4 mln	Comune (***)	Studio di fattibilità	a.s. 2026-2027

^(*) CDD incluso. (**) parte già finanziata; seconda parte (4,5 mln) da finanziare.

Il totale di questi investimenti ammonta a € 15.2 milioni, di cui oltre il 90% reperiti da fondi sovracomunali.

Per quanto riguarda la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado di viale Gavazzi le azioni in programma per l'A.S. 2023/2024 sono le seguenti:

 conferma del progetto scolastico condiviso nel 2021 tra amministrazione comunale e istituto Ungaretti;

^(***) Ricerca finanziamenti in corso.

- realizzazione di una grafica di recinzione di cantiere per raccontare il progetto alla città;
- presidio politico/tecnico del processo di costruzione/accreditamento per il rispetto dei tempi di consegna;
- costruzione del contenuto civic center (piano terra) previsto dal progetto;
- bando condiviso per fornitura arredi e attrezzature;
- presentazione pubblica del progetto.

Per quanto riguarda la riqualificazione della **scuola secondaria di primo grado Mascagni**, le azioni in programma per l'A.S. 2023/2024 sono le seguenti:

- condivisione del progetto con Istituto scolastico e con le famiglie (compreso il progetto per la riqualificazione della scuola dell'infanzia Collodi);
- definizione di un piano per gli spostamenti necessari e per i cantieri;
- progettazione della seconda parte Secondaria Mascagni (palestra, mensa, auditorium, area esterna) e ricerca dei fondi per finanziare l'intervento nel 2027.

Nell'A.S. corrente è nata l'esigenza, come conseguenza dei danni in seguito agli eventi atmosferici dello scorso luglio/agosto, di effettuare **interventi straordinari sui plessi scolastici** per un fabbisogno economico totale di € 1,1 milioni, di cui 0,6 milioni già spesi per gli interventi di ripristino ambienti nei plessi Umberto Primo e De Amicis maggiormente danneggiati.

Oltre agli interventi straordinari effettuati in seguito agli eventi atmosferici, sono in programma per il corrente anno scolastico i seguenti **interventi di manutenzione straordinaria** tuttora in corso di stima economica e programmazione operativa:

Plesso	Timinig
Palestra Mascagni	Gennaio 2024
(copertura e spogliatoi)	
Palestre Liceo/Ipsia(*)	Gennaio 2024
(manutenzioni correttive)	
Area esterna Via Bologna	Agosto 2024
(verde, pavimentazione, recinzione)	
Banda Larga in tutti i plessi (**)	Entro giugno 2024

^(*) intervento ordinario con procedimento straordinario (spese sostenute dal comune a scomputo dei contributi versati per l'utilizzo extra didattico delle palestre), in collaborazione con Città Metropolitana proprietaria delle strutture.

^(**) intervento già previsto dal piano banda larga (https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/dashboard-scuole/) a cura dello Stato e con risorse statali: il comune favorirà le condizioni per assicurare i tempi obiettivo.

Efficientamento energetico plessi scolastici

Il piano in corso dell'edilizia scolastica sul tema dell'efficientamento energetico si sovrappone ai medesimi obiettivi e azioni attuate negli ultimi 10 anni su tutto il patrimonio comunale, volte a ridurre considerevolmente i relativi consumi energetici, le cui voci sono rappresentate dall'energia elettrica (kwh) e dal gas naturale consumato dagli impianti termici.

I plessi scolastici naturalmente rappresentano una parte importante del consumo complessivo di tutto il patrimonio (oltre la metà del consumo totale) e qui si intende indicare qualche evidenza, rimandando ad altri documenti e occasioni una rendicontazione più puntuale e complessiva.

a) Consumi di energia termica (gas naturale)

Gli interventi di efficientamento energetico sono stati messi in atto seguendo due differenti modalità:

• Lavori straordinari (nuova costruzione e riqualificazione plessi)

Negli ultimi 10 anni sono stati banditi e affidati vari interventi di riqualificazione energetica per molti edifici, tra cui la scuola infanzia Umberto Primo, la scuola primaria Vistarini, la palestra di via Boves, la scuola primaria di Via Bologna, la palestra di Via De Amicis, la scuola secondaria di V.le Gavazzi. Nei prossimi 3 anni saranno riqualificati i plessi della scuola secondaria Mascagni, e delle scuole dell'Infanzia di Via Boves e Via F.lli Cervi.

Gli interventi di riqualificazione hanno riguardato sia l'involucro degli edifici che gli impianti termici. Nei tre casi principali già realizzati (Umberto Primo e le due primarie) così come per le due scuole secondarie gli interventi messi in atto sono di riqualificazione integrale riguardante l'involucro opaco, l'involucro trasparente e tutti gli impianti: gli impianti termici sono stati completamente rifatti e realizzati a basso consumo energetico, di tipo geotermico e pompa di calore, ed hanno consentito di eliminare completamente il consumo di gas naturale per il riscaldamento o di ridurlo notevolmente.

• Affidamento della gestione calore

Dal 2012, avvalendosi della facoltà di esternalizzazione del servizio messa a disposizione dalla normativa, l'intera gestione del servizio di climatizzazione degli edifici, tra cui appunto i plessi scolastici, è affidata a partner esterni (prima Bosch Italia e oggi Siram): le caratteristiche del servizio, volutamente indirizzato al massimo risparmio di consumo possibile nel rispetto degli standard di climatizzazione, grazie anche a specifici interventi di efficientamento energetico previsti dall'affidamento, hanno permesso di conseguire in questi ultimi 10 anni risultati positivi in termini di consumo anche per i plessi non ancora oggetto di interventi complessivi di riqualificazione, come i plessi Mascagni e de Amicis o le scuole infanzia Cervi e (ad esclusione dell'impianto termico) Boves.

Di seguito le principali evidenze del consumo gas 2022 confrontate con il periodo 2009-2012 per i plessi presenti nei medesimi periodi:

	plesso Mascagni	plesso De Amicis	plesso via Bologna/Boves	plesso F.lli Cervi	TOTALE
2009	118.145	64.554	112.724	23.763	319.186
2010	142.037	70.756	119.774	33.543	366.110
2011	134.067	68.546	123.891	37.134	363.638
2012	74.044	46.665	107.368	21.009	249.086
totale 2009-2012	468.293	250.521	463.757	115.449	1.298.020
media annua	117.073	62.630	115.939	28.862	324.505
2022	73.839	43.769	42.510 (*)	18.270	218.388
delta vs. 09-12	-37%	-30%	-63%	-37%	-33%

I dati sono in smc (standard metri cubi); (*) dato consumo annuo primaria Via Bologna stimato in 50.000 smc, non presente in tabella

L'eliminazione totale del consumo di gas naturale nei plessi di nuova costruzione già eseguiti e di prossima esecuzione confrontato con il consumo del periodo 2009-2012 dei plessi de amicis (destinato ad essere riqualificato e riconvertito dopo il definitivo trasferimento della scuola secondaria nel nuovo plesso di v.le gavazzi nel gennaio 2025) e del vecchio plesso di V.le Gavazzi chiuso nel 2018 (consumo annuo medio di 45.000 smc), oltre che le riqualificazioni previste dei plessi Mascagni, Boves e Cervi permetteranno entro i prossimi 3 anni di ridurre ancora più considerevolmente (almeno del 60%) il consumo di gas naturale e della conseguente produzione di CO2.

b) Consumi di energia elettrica

I consumi di energia elettrica degli edifici riguardano l'illuminazione degli ambienti e il raffrescamento estivo ove previsto. Per questo capitolo di spesa non sono previste esternalizzazioni come per l'illuminazione pubblica o appunto la gestione calore. Il piano di edilizia scolastica prevede quindi interventi mirati sia alla sostituzione dei corpi illuminanti interni agli edifici con lampade a forte risparmio energetico a LED sia all'installazione del fotovoltaico con la produzione di energia solare: interventi tutti previsti nelle nuove costruzione e nelle riqualificazioni eseguite e in programma.

Di seguito i consumi dei plessi scolastici con impianti a consumo di kwh tradizionale:

	plesso Mascagni	plesso De Amicis	plesso via Bologna/Boves	plesso f.lli Cervi	TOTALE
2009	108.019	59.687	118.967	34.918	321.591
2010	116.953	58.605	121.330	34.619	331.507
2011	106.813	56.195	113.741	34.245	310.994
2012	123.833	53.870	122.137	39.473	339.313
totale 2009-2012	455.618	228.357	476.175	143.255	1.303.405
media annua	113.905	57.089	119.044	35.814	325.851
2022	99.736	26.631	40.759 (*)	18.048	185.174
delta vs. 09-12	-12%	-53%	-66%	<i>-50</i> %	-43%

I dati sono in kwh; (*) dato consumo annuo primaria Via Bologna non presente in tabella

Di seguito invece i consumi khw del 2022 dei plessi di nuova costruzione nel 2017 (dove ricordiamo l'approvvigionamento di khw è utilizzato anche per la climatizzazione):

Primaria Vistarini: 155.469 kwh

- Infanzia Umberto Primo 62.337 kwh

Purtroppo in questa sede non è possibile dimensionare per tali plessi la quota di kwh autoprodotta con gli **impianti fotovoltaici** e conseguentemente l'ulteriore risparmio (sia economico che di produzione di CO2), rimandando tale evidenza ad altre occasioni future e più dedicate a tale tema, anche alla luce degli impegni di monitoraggio periodico - ben oltre a quanto previsto dalla normativa - da parte dell'AC circa l'analisi degli impatti generali derivanti dagli interventi di efficientamento energetico.

Possiamo però affermare che anche per quanto riguarda l'energia elettrica, i benefici degli interventi effettuati sui plessi scolastici negli ultimi 5 anni e quelli previsti dal piano dell'edilizia scolastica nei successivi anni permetteranno di dimezzare il consumo complessivo di kwh e della conseguente produzione di CO2.